

Piano per la Mobilità delle Persone e Piano della Logistica del Piemonte

Documento tecnico preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica

Osservazioni di Elettricità Futura

28 Ottobre 2020

Osservazioni di carattere generale

Elettricità Futura apprezza la volontà della Regione Piemonte di coordinare la consultazione relativa al Piano regionale per la Mobilità delle Persone ed al Piano regionale della Logistica, che inoltre contengono il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, inquadrabili come piani di settore del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti, in ottica di favorirne l'integrazione e migliorarne l'efficacia sotto il profilo della sostenibilità ambientale. Tale approccio, pure nella sua maggiore complessità, aspira ad individuare criticità e potenziali sinergie, mirando quindi ad una pianificazione e gestione integrata di una nuova mobilità sostenibile a tutto tondo.

Ringraziando per averci coinvolto in tale consultazione fin dalle primissime fasi, riportiamo di seguito alcuni spunti volti ad arricchire e ripensare l'attuale quadro di pianificazione presentato, alla luce degli ambiziosi obiettivi al 2030 previsti dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima per la mobilità sostenibile e per tener conto delle indicazioni contenute nel Green Deal, anche alla luce dell'innalzamento del target europeo di decarbonizzazione, dall'attuale 40% ad almeno il 55% al 2030.

Il raggiungimento di tale obiettivo di riduzione delle emissioni costituirà una sfida importante in termini di investimenti per i settori dell'industria, dei servizi, dei trasporti e dell'energia dell'UE. Tutti i settori dei trasporti (stradale, ferroviario, aereo e vie navigabili) saranno chiamati a contribuire allo sforzo di riduzione del 55%.

In particolare, i due Piani di Settore dovranno definire le macro-azioni utili a conseguire i risultati attesi al 2030 dal Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti, condividerne gli obiettivi e perseguirne le strategie. Per quanto riguarda la Strategia E *“Ridurre i rischi per l'ambiente e sostenere scelte energetiche a minor impatto in tutto il ciclo di vita di mezzi e infrastrutture”* ed in particolare sugli obiettivi di *“riqualificazione energetica dei trasporti”*, e di *“limitazione delle emissioni”* riteniamo che lo sviluppo delle fonti rinnovabili possa fornire un grande contributo, in particolare per il trasporto su gomma, sia attraverso la promozione di una crescita sempre maggiore della componente elettrica (associata all'aumento della quota di rinnovabili nella produzione), che valorizzando l'utilizzo di biocarburanti avanzati, biometano, bio GNL, nonché, nel medio termine, dell'idrogeno.

In particolare, per lo sviluppo della mobilità elettrica secondo Elettricità Futura sarà necessario:

- Prevedere obiettivi chiari e vincolanti per lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica pubbliche e private,
- Semplificare i processi di installazione delle infrastrutture di ricarica e rimuovere gli ostacoli burocratici/normativi,
- Semplificare la regolamentazione locale di accesso agli ambiti urbani, le politiche sulle ZTL, le agevolazioni sui parcheggi, ecc.,
- Prevedere politiche di rinnovo/sostituzione della flotta pubblica con veicoli zero-low emission,

- Estendere gli incentivi fiscali anche alle infrastrutture di ricarica su suolo privato ad accesso pubblico,
- Prevedere la possibilità di detrarre più di una infrastruttura, agevolando così autorimesse e parcheggi aziendali,
- Promuovere, per quanto riguarda il Trasporto Pubblico Locale, partenariati pubblico-privati per accelerare l'elettificazione delle flotte degli autobus e migliorare la qualità dell'aria delle città, attraverso investimenti privati che offrano un servizio end-to-end di Infrastructure-as-a-Service (bus, impianti elettrici ed energy management) a standard garantiti con concessioni almeno decennali. Ad oggi, infatti, esistono solo finanziamenti a fondo perduto per acquisto di bus e infrastrutture.